

PAGA PANTALONE

i bilanci dei gruppi parlamentari nella XVII Legislatura



10

minidossier

Dicembre 2015

Le schede dei partiti

Entrate, uscite e quello che rimane

Il personale dei gruppi

Dipendenti, collaboratori e consulenti

Le spese di funzionamento

Ricerca, comunicazione e acquisto di beni

SOMMARIO

Introduzione

7 Le schede dei partiti **Entrate, uscite e quello che rimane**

Area Popolare (Ncd-Udc)

Per le Autonomie-Psi-Maie

Fratelli d'Italia

Forza Italia

Grandi Autonomie e Libertà

Lega Nord

Movimento 5 Stelle

Gruppo Misto

Partito Democratico

Per l'Italia-Centro Democratico

Scelta Civica

Sinistra Ecologia e Libertà

Giro di valzer, chi ci guadagna dai cambi di gruppo

21 Il personale dei gruppi **Dipendenti, collaboratori e consulenti**

Camera, quanto incidono sul bilancio le spese per il personale?

Senato, quanto incidono sul bilancio le spese per il personale?

Numeri del personale, la classifica di Montecitorio

Numeri del personale, la classifica di Palazzo Madama

26 Le spese di funzionamento **Ricerca, comunicazione e acquisto di beni**

Chi spende di più per comunicazione ed editoria alla Camera

Chi spende di più per comunicazione ed editoria al Senato

Acquisto di beni, la classifica di Montecitorio

Acquisto di beni, la classifica di Palazzo Madama

106 

milioni stanziati da Camera e Senato come contributo ai gruppi parlamentari dalle politiche 2013

2 

anni di Legislatura presi sotto esame

12 

gruppi parlamentari analizzati

564 

il personale dei gruppi parlamentari nel 2014

28 

bilanci e rendiconti confrontati

Le elaborazioni del rapporto si basano su dati ufficiali rintracciati fino al 23 ottobre 2015 dai siti di Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Openparlamento e i siti internet dei gruppi parlamentari.

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni parlare di finanziamento pubblico ai partiti ha significato quasi esclusivamente soffermarsi sui rimborsi elettorali, cosa comprensibile considerando il loro ammontare e l'abuso che ne è stato fatto.

Allo stesso tempo però un approccio di questo tipo è del tutto parziale. Come già analizzato nel MiniDossier "[Sotto il materasso](#)" l'intervento pubblico non è cessato con la fine dei rimborsi ma ha assunto negli anni forme diverse. Ad esempio, Il 2x1000 ai partiti - essendo risorse che altrimenti andrebbero allo Stato - rientra pienamente in questa categoria.

Il presente studio ha per oggetto il contributo che i gruppi parlamentari di Camera e Senato ricevono per le loro attività istituzionali e il loro funzionamento. Si tratta di una cifra in crescita che ha raggiunto i 50 milioni di euro all'anno.

Le recenti modifiche ai regolamenti interni di Camera e Senato obbligano i gruppi parlamentari a rendere pubblici i loro bilanci permettendoci quindi di analizzare per la prima volta documenti di questo tipo.

Si tratta di un primo passo importante a cui però devono seguire altri. Il processo di pubblicazione può essere migliorato sotto diversi aspetti ed evidenziamo due dei problemi che hanno limitato la nostra analisi.

In primis le diverse procedure fra i due rami del Parlamento non consentono realmente uno studio esaustivo della materia. Mentre è la Camera dei Deputati che raccoglie i dati dei gruppi a Montecitorio assicurandosi la loro completezza, al Senato i gruppi hanno l'obbligo di dotarsi di un sito web in cui pubblicare in apposita sezione bilancio, rendiconto e organigramma del gruppo. Una libertà di azione che non sempre assicura l'uniformità del dato a disposizione.

Il secondo problema riguarda la poca chiarezza di alcuni voci, e la poca coerenza nella compilazione dei bilanci. Spesso alle voci "altre spese" vengono computate gli esborsi maggiori, non aiutando il processo di trasparenza.

NOTA METODOLOGICA

Gruppo	Acronimi
Area Popolare (Ncd-Udc)	Ap (Ncd-Udc)
Per le Autonomie-Psi-Maie	Aut-Psi-Maie
Fratelli d'Italia	Fdi
Forza Italia	Fi
Grandi Autonomie e Libertà	Gal
Lega Nord	Ln
Movimento 5 Stelle	M5S
Misto	Misto
Partito Democratico	Pd
Per l'Italia - Centro Democratico	Pi-Cd
Scelta Civica	Sc
Sinistra Ecologia e Libertà	Sel

I dati del MiniDossier fanno riferimento ai bilanci 2013 e 2014 dei gruppi ancora attivi attualmente in Parlamento.

Per questo motivo i movimenti politici nati nel 2015 non verranno trattati, come quelli in essere negli anni precedenti, ma attualmente sciolti.

Le voci analizzate riguardano la sezione “Conto Economico” nei bilanci dei gruppi alla Camera dei Deputati, e la sezione “Rendiconto Finanziario” nei bilanci dei gruppi al Senato della Repubblica.

Nelle schede dei singoli partiti, la voce “Entrate” non include solamente il contributo di Camera e Senato. In alcuni casi include anche, seppur con un’incidenza notevolmente inferiore (il 7% delle entrate), le seguenti voci: contributi da persone fisiche, contributi da entri, e altri contributi/proventi.

Nei grafici in cui si mettono in relazione le cifre stanziare con il numero dei membri del gruppo, è stata fatta una media della consistenza di quest’ultimi nei due anni di Legislatura considerati (2013-2014)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento del Senato

ART 16 1. Ai Gruppi parlamentari è assicurata la disponibilità di locali, attrezzature e di un unico contributo annuale, a carico del bilancio del Senato, proporzionale alla loro consistenza numerica, per le finalità di cui al comma 2. Nell'ambito di tale contributo a ciascun Gruppo spetta comunque una dotazione minima di risorse finanziarie, stabilita dal Consiglio di Presidenza tenuto conto delle esigenze di base comuni ai Gruppi.

2. I contributi a carico del bilancio del Senato complessivamente erogati in favore dei Gruppi parlamentari, come determinati e definiti in base alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Presidenza, sono destinati dai Gruppi esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività parlamentare e alle attività politiche ad essa connesse, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione ad esse ricollegabili, nonché alle spese per il funzionamento dei loro organi e delle loro strutture, ivi comprese quelle relative ai trattamenti economici del personale.

ART 16-bis Ciascun Gruppo approva un rendiconto di esercizio annuale, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal Consiglio di Presidenza mediante un apposito regolamento di contabilità che disciplina le procedure di contabilizzazione di entrate e spese, con riferimento ai contributi trasferiti dal Senato al Gruppo e destinati alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 16.

Regolamento di contabilità dei Gruppi parlamentari

ART 5 1. Ciascun Gruppo si dota di un proprio sito internet ovvero dispone di una sezione di sito internet, diverso da quello dell'Amministrazione del Senato, a esso univocamente riferibile all'interno del quale sono pubblicati e resi liberamente consultabili i seguenti documenti, dati e informazioni:

- a) organizzazione interna del Gruppo;
- b) gli estremi (data, importo, causale) dei mandati di pagamento, assegni e bonifici bancari;
- c) rendiconti e relazioni sulla gestione.

2. I documenti, i dati e le informazioni di cui alla lettera a) del comma precedente sono prontamente pubblicati sul sito internet e comunque non oltre sette giorni dalla loro disponibilità.

3. I documenti di cui alla lettera b) del comma 1 sono pubblicati su base quadrimestrale entro la fine del mese successivo al quadrimestre di riferimento.

4. I documenti di cui alla lettera c) del comma 1 sono pubblicati successivamente al controllo di conformità di cui all'articolo 8.

**Regolamento
di contabilità
dei Gruppi parlamentari**

ART 6 1. I Gruppi parlamentari hanno l'obbligo di presentare un rendiconto finale al termine della legislatura, nonché in caso di scioglimento nel corso della legislatura, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 9, del Regolamento del Senato.

2. I contributi percepiti dal Gruppo che non siano stati interamente spesi per gli scopi istituzionali di cui all'articolo 16 del Regolamento del Senato sono restituiti all'Amministrazione del Senato, che istituisce per ciascun Gruppo un fondo in cui confluiscono e sono vincolate, per almeno un anno, le risorse non spese.

3. A fronte di documentate richieste del Presidente del Gruppo disciolto, il Collegio dei Senatori Questori può disporre prelievi dai fondi di cui al comma precedente per far fronte a eventuali spese pregresse od oneri derivanti da eventuali contenziosi riferibili al Gruppo di cui è avvenuto lo scioglimento.

4. I fondi di cui al comma 2 che non siano stati prelevati, ai sensi del comma precedente, sono versati all'entrata del bilancio del Senato decorsi cinque anni dal termine della legislatura.

ART 8 1. Il Collegio dei Senatori Questori, esaminati i documenti di cui al comma 1 dell'articolo 2 e il relativo giudizio della società di revisione legale, delibera la conformità del rendiconto al Regolamento del Senato.

2. Qualora un Gruppo non trasmetta il rendiconto nei termini previsti all'articolo 2 ovvero esso non sia conforme alle prescrizioni del Regolamento del Senato, il Collegio dei Senatori Questori invita, con lettera motivata, il Presidente del Gruppo a provvedere alla regolarizzazione fissando il termine per l'adempimento. Nel caso in cui il Gruppo non provveda, il Collegio dei Senatori Questori comunica gli esiti al Consiglio di Presidenza che, con propria deliberazione, dispone la riduzione o la decadenza dal diritto all'erogazione dei contributi spettanti al Gruppo.

LE SCHEDE DEI PARTITI

ENTRATE, USCITE E QUELLO CHE RIMANE

La Camera e il Senato stanziavano rispettivamente 32 e 21,3 milioni di euro l'anno per i gruppi parlamentari. Il totale da inizio Legislatura è di 106,7 milioni di euro.

Ogni gruppo riceve un contributo per il proprio funzionamento calcolato, fra le altre cose, in base alla sua composizione: più è grande e più soldi riceverà.

Proprio questa stretta correlazione spiega, in una Legislatura caratterizzata dai cambi di gruppo, le variazioni anche cospicue da un anno ad un altro. L'acquisizione o la perdita di membri da parte di un gruppo influenzerà pesantemente l'ammontare dei soldi a disposizione.

Ad esempio, il Partito Democratico tra Camera e Senato riceve 1,3mln di euro (circa) in più all'anno grazie ai 23 parlamentari entrati in corso di Legislatura. Sempre per gli stessi motivi, la diaspora degli eletti con il Popolo della Libertà, ha portato nei bilanci dei gruppi di Forza Italia 5mln di euro (circa) in meno all'anno.

Nell'analizzare gli andamenti fra il 2013 e il 2014 bisogna considerare come rientrino nella Legislatura XVII solo 10 mesi del 2013. Inoltre, alcuni gruppi sono nati durante l'anno e quindi hanno ricevuto contributi per un numero inferiore di mesi.

Tutti i gruppi spendono la parte principale del loro budget per il personale: in media il 70% del totale. In questa voce rientrano i dipendenti, i collaboratori e anche le consulenze.

Al netto dei consulenti, di cui non viene fornito il dettaglio, nel 2014 hanno lavorato per i gruppi parlamentari oltre 500 persone, con un rapporto di 1 ogni 2 eletti a Palazzo Madama e Montecitorio. Non rientrano nel conteggio gli assistenti dei singoli parlamentari che fanno invece parte del loro staff personale.



Avanzo medio di gestione dopo due anni

Gruppi alla Camera dei Deputati	Gruppi al Senato della Repubblica
€ 970.688,60	€ 998.384,80

7

gruppi fra Camera e Senato hanno finito il 2014 in negativo

Ap (Ncd-Udc)

Aut-Psi-Maie

Fdi

Fi

Gal

Ln

M5S

Misto

Pd

Pi-Cd

Sc

Sel



AREA POPOLARE (NCD-UDC)

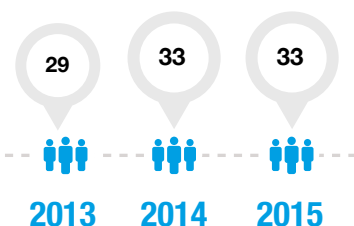
I dati del gruppo, inizialmente denominato Nuovo Centrodestra, sono fortemente influenzati dalla sua nascita, avvenuta dopo le elezioni politiche del 2013. Per questo motivo sia il contributo ricevuto, che più in generale le risorse impiegate, hanno subito forti variazioni nel corso della Legislatura.

CAMERA

2013

2014

Membri



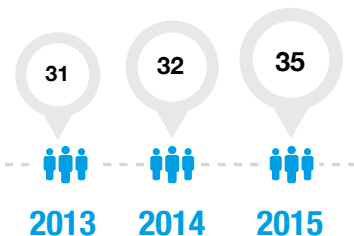
	2013	2014
+ Entrate	€ 151.883,00	€ 1.555.065,00
- Uscite	€ 37.728,00	€ 1.155.676,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 23.939,00	€ 668.603,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 0,00	€ 99.911,00
- Comunicazione	€ 0,00	€ 18.300,00
- Studio	€ 0,00	€ 41.153,00
- Editoria	€ 0,00	€ 890,00
⚡ Avanzo/disavanzo	€ 114.155,00	€ 399.389,00

SENATO

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 0,00	€ 2.062.069,96
- Uscite	€ 0,00	€ 1.564.609,79
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 0,00	€ 1.049.205,84
- Consulenze	€ 0,00	€ 105.664,34
- Collaborazioni	€ 0,00	€ 0,00
- Comunicazione	€ 0,00	€ 0,00
- Studio	€ 0,00	€ 0,00
- Editoria	€ 0,00	€ 0,00
⚡ Avanzo/disavanzo	€ 0,00	€ 497.460,17

Ap (Ncd-Udc) **Aut-Psi-Maie** Fdi Fi Gal Ln M5S Misto Pd Pi-Cd Sc Sel

PER LE AUTONOMIE-PSI-MAIE

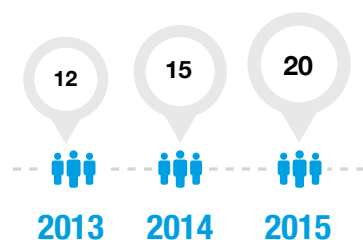
Il gruppo in questione è presente solamente a Palazzo Madama. Le sue tre componenti sono presenti anche alla Camera, ma fanno parte di altri gruppi. Dopo il Misto, è il gruppo parlamentare al Senato con l'incidenza più alta del costo del personale. Il 72% delle entrate viene infatti utilizzato per pagare dipendenti e collaboratori.

SENATO

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 670.691,00	€ 912.929,00
- Uscite	€ 461.563,00	€ 920.076,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 279.492,00	€ 480.331,00
- Consulenze	€ 0,00	€ 0,00
- Collaborazioni	€ 52.677,00	€ 119.082,00
- Comunicazione	€ 3.554,00	€ 6.924,00
- Studio	€ 8.691,00	€ 43.110,00
- Editoria	€ 686,00	€ 0,00
⌘ Avanzo/disavanzo	€ 209.128,00	-€ 7.147,00

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie **Fdi** Fi Gal Ln M5S Misto Pd Pi-Cd Sc Sel



FRATELLI D'ITALIA

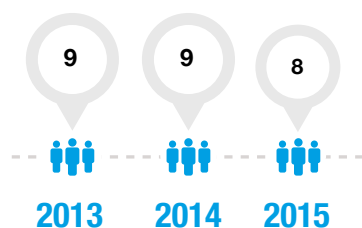
Il gruppo in questione è presente solamente a Montecitorio. La sua consistenza nei due anni di riferimento non è variata, e quindi il maggior contributo è semplicemente dovuto ai maggiori mesi di attività del Parlamento. E' uno dei pochi gruppi in cui il rapporto personale - deputati è di 1 a 1.

CAMERA

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 367.124,00	€ 448.425,00
- Uscite	€ 242.506,00	€ 487.161,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 124.741,00	€ 338.679,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 1.677,00	€ 11.144,00
- Comunicazione	€ 16.387,00	€ 16.335,00
- Studio	€ 41.480,00	€ 0,00
- Editoria	€ 0,00	€ 1.499,00
Y Avanzo/disavanzo	€ 124.618,00	-€ 38.736,00

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi **Fi** Gal Ln M5S Misto Pd Pi-Cd Sc Sel



FORZA ITALIA

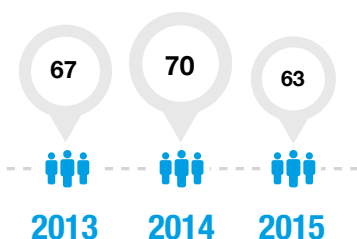
Il gruppo, inizialmente denominato Popolo della Libertà, è fra quelli che ha subito le perdite maggiori (in membri) da inizio Legislatura. Ad oggi risulta avere 35 Deputati in meno alla Camera e 48 Senatori in meno al Senato, per una tendenziale contrazione del contributo ricevuto pari a 5 milioni di euro l'anno.

CAMERA

2013

2014

Membri



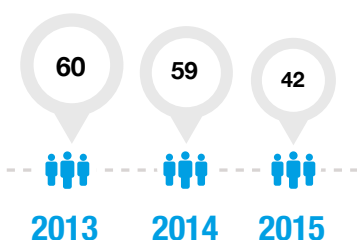
	2013	2014
+ Entrate	€ 3.710.205,00	€ 4.099.571,00
- Uscite	€ 3.533.263,00	€ 3.801.490,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 2.216.467,00	€ 2.478.108,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 327.562,00	€ 322.053,00
- Comunicazione	€ 0,00	€ 0,00
- Studio	€ 87.360,00	€ 117.120,00
- Editoria	€ 1.321,00	€ 3.805,00
⚡ Avanzo/disavanzo	€ 176.942,00	€ 298.081,00

SENATO

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 4.053.754,65	€ 3.282.074,96
- Uscite	€ 2.008.598,53	€ 3.601.267,72
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 1.425.121,61	€ 1.875.851,71
- Consulenze	€ 32.374,79	€ 249.898,55
- Collaborazioni	€ 36.431,22	€ 389.043,70
- Comunicazione	€ 0,00	€ 39.040,00
- Studio	€ 100,00	€ 147.927,49
- Editoria	€ 34.020,00	€ 0,00
⚡ Avanzo/disavanzo	€ 2.045.156,12	-€ 319.192,76

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi **Gal** Ln M5S Misto Pd Pi-Cd Sc Sel

GRANDI AUTONOMIE E LIBERTÀ

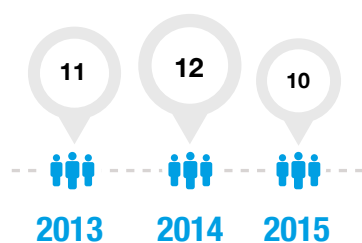
Il gruppo in questione è presente solamente a Palazzo Madama. Oltre alle spese per il personale, nel 2014, molti dei contributi ricevuti del gruppo sono stati utilizzati in comunicazione (oltre 38 mila euro), per sostenere attività sul territorio, e promuovere le iniziative politiche dell'attuale Legislatura.

SENATO

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 647.080,84	€ 840.564,90
- Uscite	€ 422.805,12	€ 796.429,53
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 195.070,48	€ 408.177,32
- Consulenze	€ 62.025,04	€ 61.753,78
- Collaborazioni	€ 0,00	€ 0,00
- Comunicazione	€ 8.500,00	€ 38.128,96
- Studio	€ 0,00	€ 0,00
- Editoria	€ 0,00	€ 0,00
Y Avanzo/disavanzo	€ 224.275,72	€ 44.135,37

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal **Ln** M5S Misto Pd Pi-Cd Sc Sel

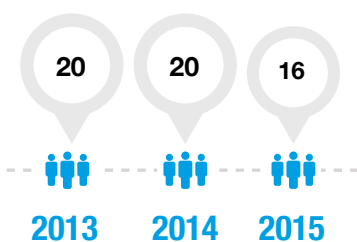


LEGA NORD

Da inizio Legislatura le entrate del gruppo, presente sia alla Camera che al Senato, sono state pari a 4,6mln di euro. Una percentuale molto alta, oltre l'11% a Montecitorio e il 12% a Palazzo Madama, è stata spesa in comunicazione. Nessun altro gruppo in Parlamento raggiunge le percentuali della Lega Nord.

CAMERA

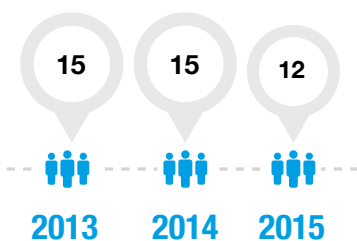
Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 1.204.721,00	€ 996.505,00
- Uscite	€ 817.363,00	€ 1.121.596,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 379.258,00	€ 483.982,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 231.009,00	€ 300.228,00
- Comunicazione	€ 80.130,00	€ 137.982,00
- Studio	€ 0,00	€ 21.960,00
- Editoria	€ 2.814,00	€ 6.692,00
⌘ Avanzo/disavanzo	€ 387.358,00	-€ 125.091,00

SENATO

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 1.341.624,14	€ 1.069.050,38
- Uscite	€ 759.715,05	€ 1.381.865,30
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 186.080,74	€ 334.593,25
- Consulenze	€ 245.197,77	€ 0,00
- Collaborazioni	€ 0,00	€ 531.969,24
- Comunicazione	€ 94.925,98	€ 191.014,35
- Studio	€ 0,00	€ 15.512,10
- Editoria	€ 0,00	€ 0,00
⌘ Avanzo/disavanzo	€ 581.909,09	-€ 312.814,92

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln **M5S** Misto Pd Pi-Cd Sc Sel



MOVIMENTO 5 STELLE

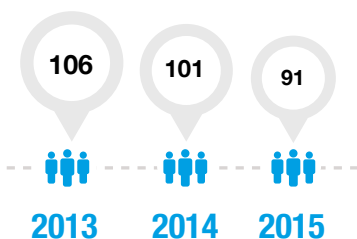
Da inizio Legislatura le entrate del gruppo, presente sia alla Camera che al Senato, sono state pari a 13,4mln, finendo entrambi gli anni di Legislatura con un avanzo di gestione. Dopo Forza Italia risulta essere il gruppo politico ancora in essere che ha perso più membri dalle scorse politiche. Ad oggi, la sua perdita tendenziale all'anno sarebbe pari a 2mln di euro.

CAMERA

2013

2014

Membri



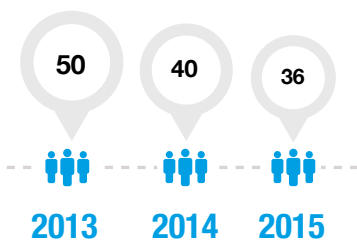
	2013	2014
+ Entrate	€ 3.798.912,00	€ 4.386.625,00
- Uscite	€ 2.045.274,00	€ 3.424.741,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 867.768,00	€ 2.070.100,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 189.574,00	€ 479.684,00
- Comunicazione	€ 11.412,00	€ 39.443,00
- Studio	€ 0,00	€ 2.023,00
- Editoria	€ 3.896,00	€ 1.570,00
! Avanzo/disavanzo	€ 1.753.638,00	€ 961.884,00

SENATO

2013

2014

Membri



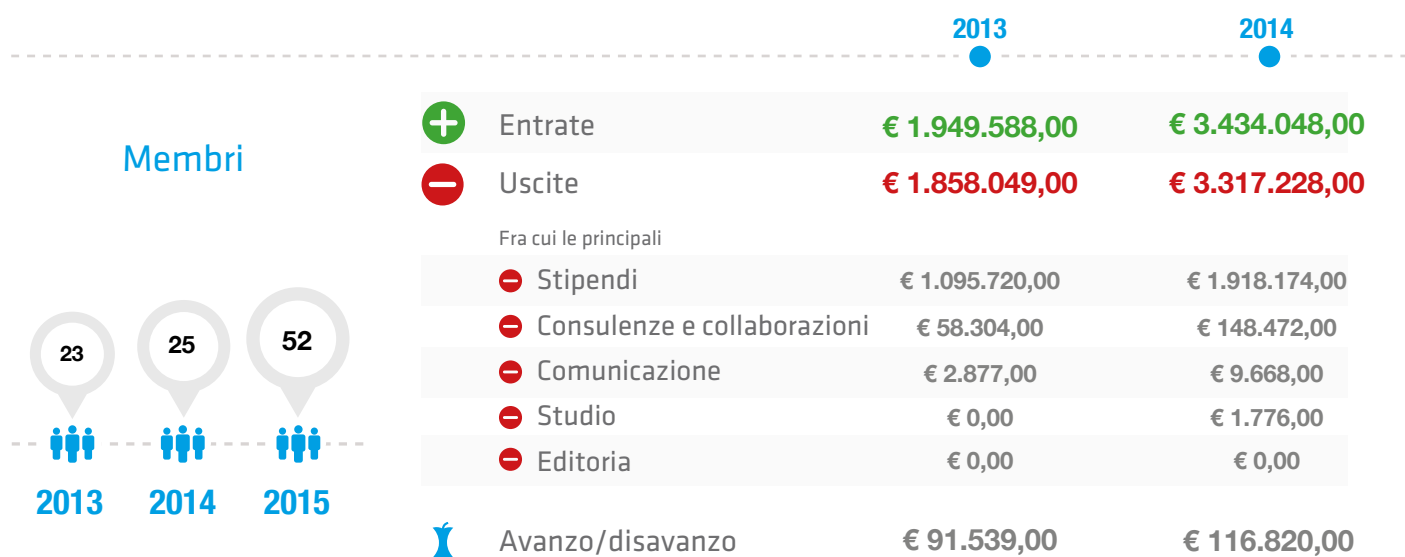
	2013	2014
+ Entrate	€ 2.567.366,30	€ 2.692.555,88
- Uscite	€ 1.480.729,60	€ 2.386.687,68
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 1.026.538,72	€ 1.512.633,79
- Consulenze	€ 58.787,08	€ 143.316,78
- Collaborazioni	€ 19.364,31	€ 78.962,12
- Comunicazione	€ 2.665,67	€ 3.287,60
- Studio	€ 0,00	€ 0,00
- Editoria	€ 0,00	€ 0,00
! Avanzo/disavanzo	€ 1.086.636,70	€ 305.868,20

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln M5S **Misto** Pd Pi-Cd Sc Sel

MISTO

Le entrate del Gruppo Misto sia alla Camera che al Senato sono fortemente legate agli esborsi per il personale (circa l'80%). Nei continui cambi di gruppo dell'attuale Legislatura però, il Gruppo Misto ha visto i suoi numeri crescere fortemente, segnando un +23 alla Camera e un +14 al Senato. Ad oggi, la crescita tendenziale del suo contributo sarebbe pari a 2mln l'anno.

CAMERA



SENATO



Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln M5S Misto **Pd** Pi-Cd Sc Sel

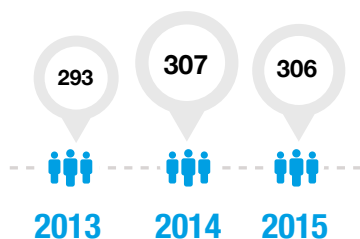


PARTITO DEMOCRATICO

In entrambi i rami il Partito Democratico è il gruppo più numeroso. Da inizio Legislatura ha avuto entrate pari a 38,5mln di euro, finendo sia il 2013 che il 2014 con un avanzo di bilancio. Il crescente numero di parlamentari iscritti al Pd, sia alla Camera che al Senato, non farà che aumentare il contributo che riceve il gruppo, un incremento tendenziale ad oggi pari a 1,3mln di euro all'anno.

CAMERA

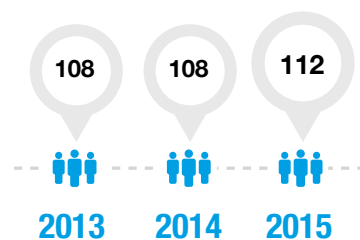
Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 13.046.379,00	€ 14.385.030,00
- Uscite	€ 8.732.645,00	€ 13.898.717,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 5.612.810,00	€ 7.569.705,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 205.429,00	€ 329.995,00
- Comunicazione	€ 257.839,00	€ 1.978.361,00
- Studio	€ 91.654,00	€ 184.916,00
- Editoria	€ 54.085,00	€ 110.325,00
⌘ Avanzo/disavanzo	€ 4.313.734,00	€ 486.313,00

SENATO

Membri



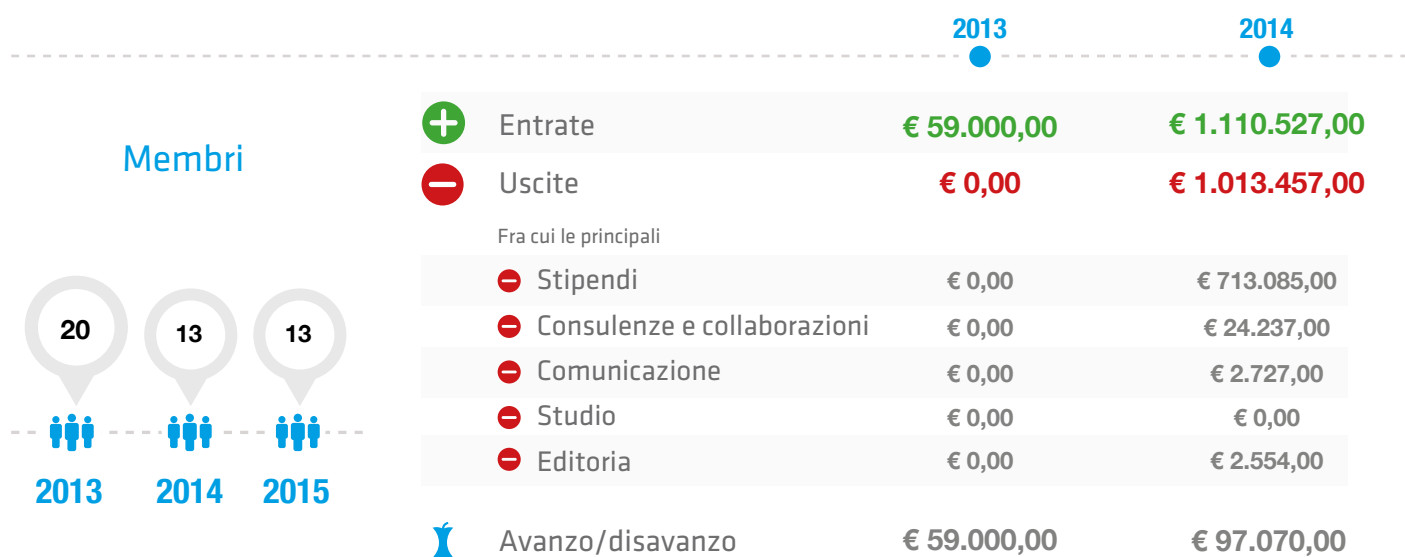
	2013	2014
+ Entrate	€ 4.946.470,50	€ 6.179.768,00
- Uscite	€ 2.857.258,08	€ 5.078.176,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 1.988.145,47	€ 3.144.278,00
- Consulenze	€ 530,00	€ 1.218,00
- Collaborazioni	€ 303.508,93	€ 472.006,00
- Comunicazione	€ 21.271,80	€ 23.474,00
- Studio	€ 0,00	€ 4.880,00
- Editoria	€ 8.470,00	€ 108.934,00
⌘ Avanzo/disavanzo	€ 2.089.212,42	€ 1.101.592,00

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln M5S Misto Pd **Pi-Cd** Sc Sel

PER L'ITALIA - CENTRO DEMOCRATICO

Il gruppo in questione, nato in corso di Legislatura, rimane attualmente in vita solamente alla Camera dei Deputati. E' uno dei pochi gruppi in cui a fine 2014 il rapporto fra deputati in Parlamento e personale del gruppo era a favore di quest'ultimi. Ogni parlamentare aveva più di un dipendente a disposizione, per la precisione 1,38.

CAMERA



Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln M5S Misto Pd Pi-Cd **Sc** Sel



SCELTA CIVICA

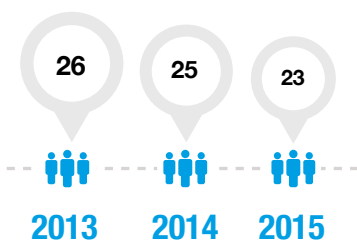
Dopo Forza Italia e il Movimento 5 Stelle, è il terzo gruppo maggiormente in perdita da inizio Legislatura. Completamente sparito al Senato, alla Camera ha ad oggi un saldo negativo di 22 deputati, per una perdita tendenziale di contributi da parte di Montecitorio pari a 1,1mln di euro all'anno. Dopo Sel, è il gruppo alla Camera che ha speso di più nell'acquisto di beni in relazione ai suoi membri: circa € 438,00 per Deputato in 2 anni.

CAMERA

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 1.829.150,00	€ 1.314.307,00
- Uscite	€ 1.248.728,00	€ 1.481.229,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 841.004,00	€ 894.009,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 37.216,00	€ 74.002,00
- Comunicazione	€ 28.010,00	€ 194.100,00
- Studio	€ 0,00	€ 0,00
- Editoria	€ 2.470,00	€ 1.969,00
Y Avanzo/disavanzo	€ 580.422,00	-€ 166.922,00

Ap (Ncd-Udc) Aut-Psi-Maie Fdi Fi Gal Ln M5S Misto Pd Pi-Cd Sc **Sel**



SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

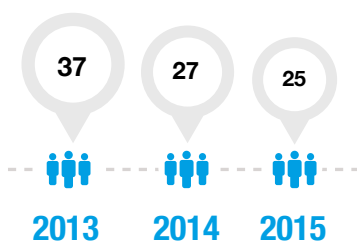
Il gruppo in questione è presente solamente a Montecitorio. In due anni ha ricevuto quasi 3mln di euro. E' uno dei gruppi che ha potuto sopportare una chiusura di 2014 in negativo, grazie all'avanzo di bilancio ereditato dal 2103. Ben 12 le perdite all'interno del gruppo alla Camera, con una perdita tendenziale ad oggi di 609mila euro all'anno.

CAMERA

2013

2014

Membri



	2013	2014
+ Entrate	€ 1.445.473,00	€ 1.516.579,00
- Uscite	€ 1.263.117,00	€ 1.622.263,00
Fra cui le principali		
- Stipendi	€ 630.608,00	€ 722.015,00
- Consulenze e collaborazioni	€ 200.233,00	€ 236.547,00
- Comunicazione	€ 41.025,00	€ 53.162,00
- Studio	€ 12.910,00	€ 55.388,00
- Editoria	€ 0,00	€ 5.466,00
! Avanzo/disavanzo	€ 182.356,00	-€ 105.684,00

GIRO DI VALZER, CHI CI GUADAGNA DAI CAMBI DI GRUPPO

In un Parlamento in continuo cambiamento, il tema dei cambi di gruppo diventa ancora una volta centrale.

Partendo dal contributo annuo stanziato da Camera e Senato, abbiamo fatto una stima di quant'è l'ammontare che i gruppi ricevono per parlamentare iscritto. Alla Camera parliamo di circa 50 mila euro a Deputato, al Senato di oltre 67 mila euro a Senatore. Sono solamente stime, ma permettono comunque di capire quanto spannometricamente si perda o si guadagni attraverso il valzer dei cambi di gruppo.

Ad oggi quanto cambierebbe il contributo ricevuto con i cambi di schieramento

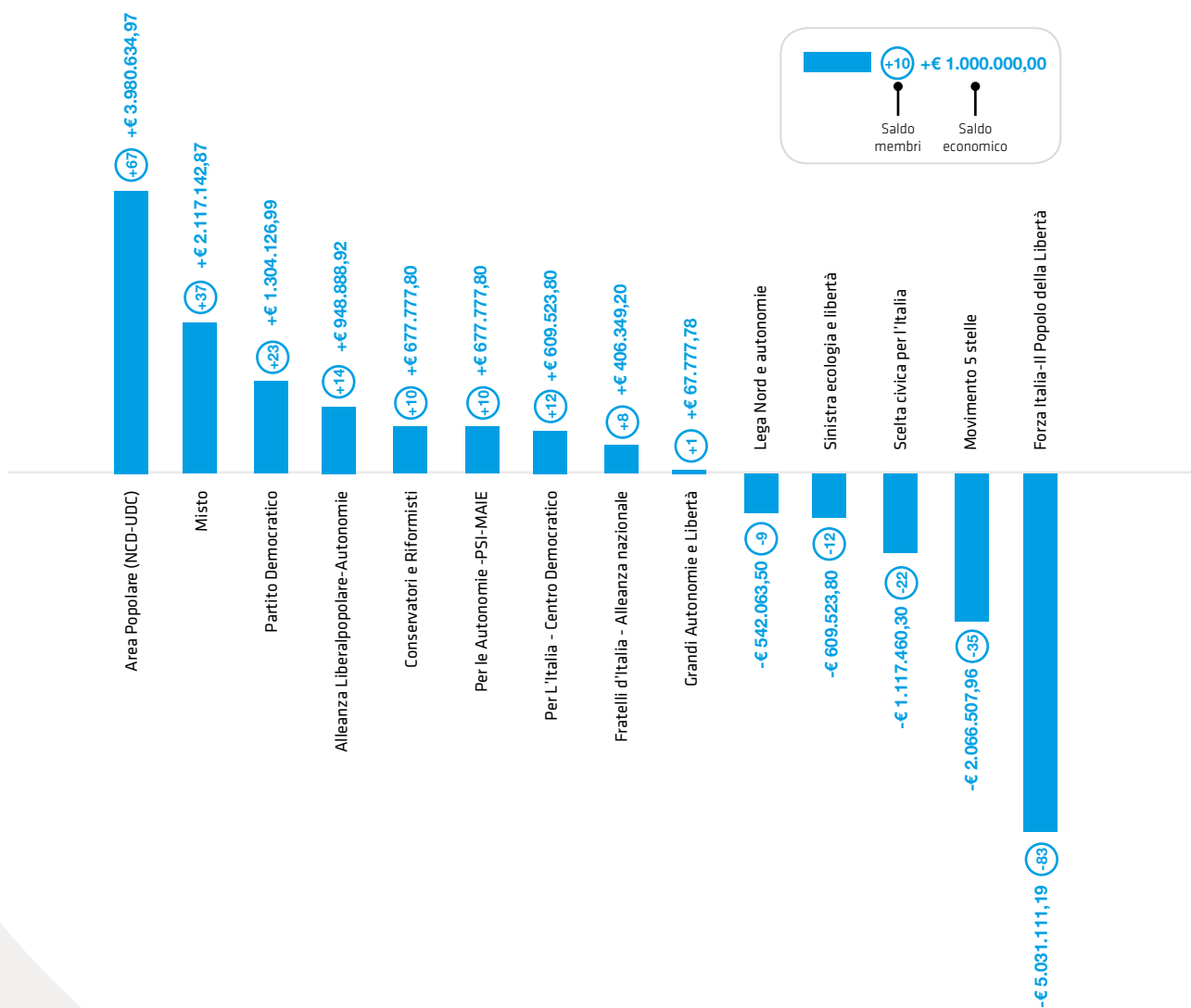
Il numero riportato per ogni gruppo è ottenuto addizionando le seguenti due voci:

Variatione contributo Camera.

(Contributo totale Camera dei Deputati / 630) x Saldo dai cambi di gruppo.

Variatione contributo Senato.

(Contributo totale Senato della Repubblica / 315) x Saldo dai cambi di gruppo.



IL PERSONALE DEI GRUPPI DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI



In media il **71,87%** dei contributi viene utilizzato per pagare il personale dei gruppi



In media il rapporto tra personale dei gruppi e parlamentari è di **1 a 2**

Circa il 70% delle risorse a disposizione dai gruppi parlamentari viene impiegato per pagare il personale, approssimativamente 70 milioni di euro da inizio Legislatura. Cifre e numeri importanti se si considera che non includono gli assistenti e collaboratori personali dei parlamentari stessi.

La Camera e il Senato hanno regole abbastanza stringenti che disciplinano l'assunzione di personale dipendente da parte dei gruppi. I quali, anche per non incorrere in questi vincoli, hanno aumentato nel tempo l'attivazione di collaborazioni temporanee e di consulenze esterne.

Una libertà di azione e di rendicontazione che purtroppo ha portato alla pubblicazione da parte dei gruppi di informazioni molto poco omogenee ed esaustive.

Se da un lato quindi, il quanto viene speso viene riportato in maniera molto chiara, non si può dire lo stesso per altre questioni. Per fare un esempio, accanto alla cifra stanziata per le spese di consulenza, spesso e volentieri non segue un dettaglio. Mettere insieme il numero esatto di collaborazioni e consulenze non è quindi sempre evidente.

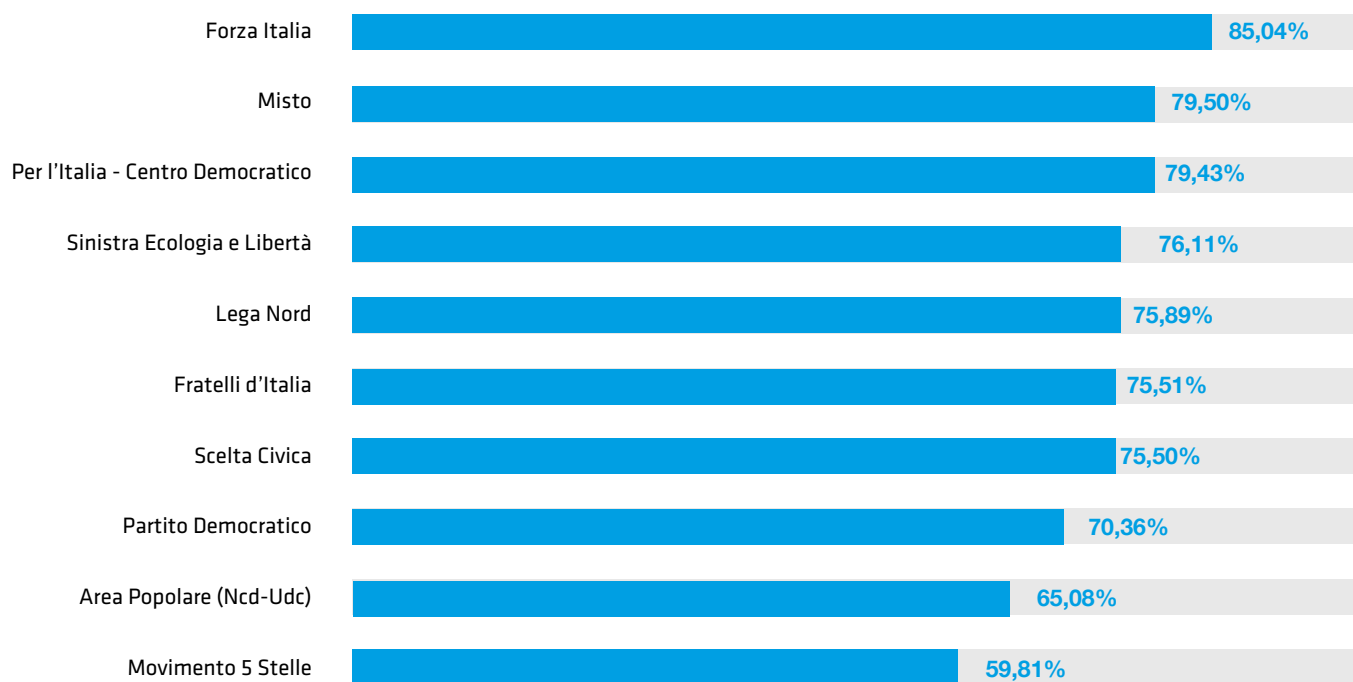
Nonostante le difficoltà nel ricostruire il dato, nel 2014 sono state contate oltre 560 persone (dipendenti e collaboratori) che lavoravano per i gruppi parlamentari di Camera e Senato, con un rapporto di 1 a 2 con i parlamentari. Gruppi come Per l'Italia-Centro Democratico e il Misto alla Camera, rappresentavano delle anomalie, con un personale più numeroso del gruppo stesso.

CAMERA, QUANTO INCIDONO SUL BILANCIO LE SPESE PER IL PERSONALE?

In media alla Camera, fra il 2013 e il 2014, il 74,22% delle entrate è stato speso per pagare il personale dei gruppi parlamentari. Fra tutti, il gruppo di Forza Italia alla Camera risulta essere quello che maggiormente sente il peso del personale: incide infatti per l'85% delle entrate.

Quanto pesa il costo del personale sulle entrate dei gruppi parlamentari alla Camera (2013-2014)

Sono stati considerati i soldi spesi dai singoli gruppi parlamentari per dipendenti, collaboratori e consulenti, come ricostruibile dai bilanci 2013 e 2014.



SPESA TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico € 19.301.884,00

Fratelli d'Italia € 615.850,00

SENATO, QUANTO INCIDONO SUL BILANCIO LE SPESE PER IL PERSONALE?

In media al Senato, fra il 2013 e il 2014, il 69,52% delle entrate è stato speso per pagare il personale dei gruppi parlamentari. Fra tutti, il gruppo Misto al Senato risulta essere quello che maggiormente sente il peso del personale: incide infatti per l'83% delle entrate.

Quanto pesa il costo del personale sulle entrate dei gruppi parlamentari al Senato (2013-2014)

Sono stati considerati i soldi spesi dai singoli gruppi parlamentari per dipendenti, collaboratori e consulenti, come ricostruibile dai bilanci 2013 e 2014.



SPESA TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico € 7.500.510,64

Grandi Autonomie e Libertà € 1.027.339,39

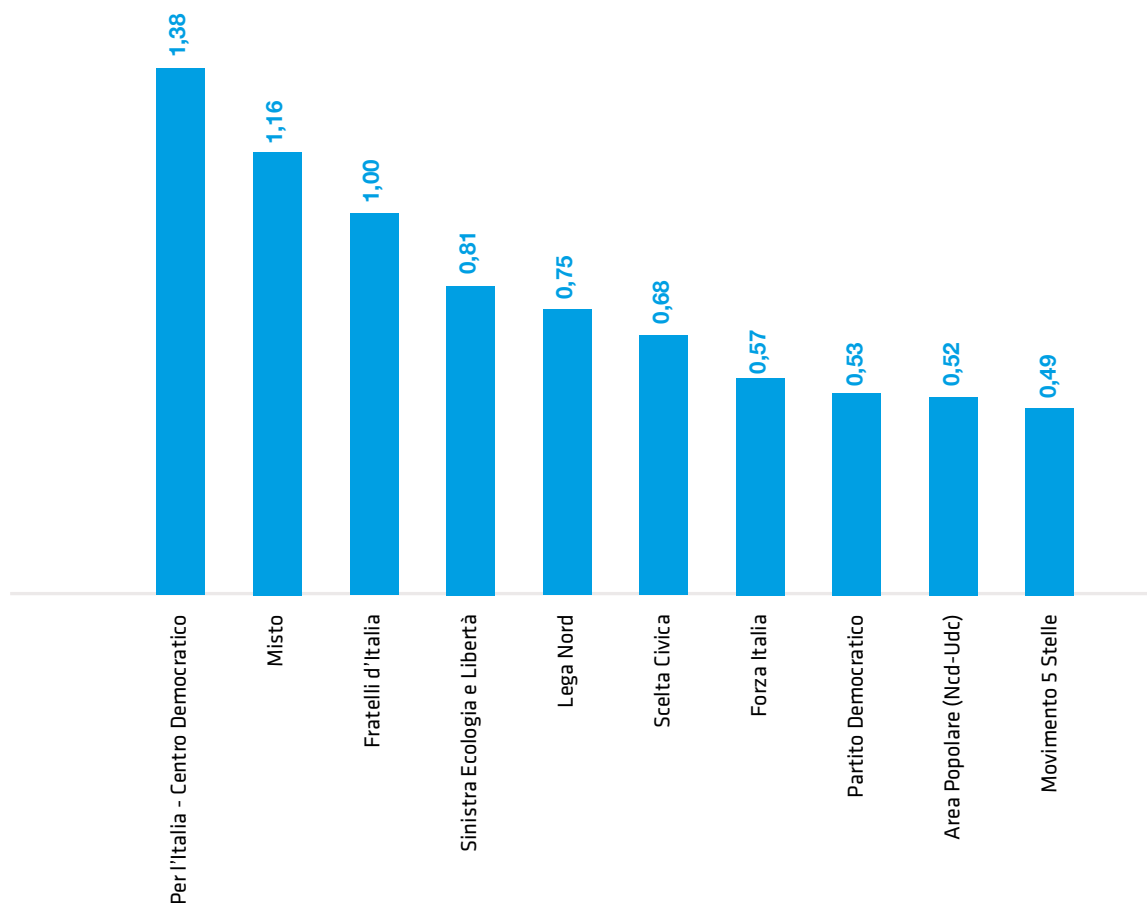
NUMERI DEL PERSONALE, LA CLASSIFICA DI MONTECITORIO

Alla Camera dei Deputati nel 2014 sono state impiegate dai gruppi, tramite varie forme contrattuali, 380

persone. Due gruppi a Montecitorio a fine 2014 avevano più personale che membri effettivi del gruppo: Per l'Italia-Centro Democratico e Misto. Fra tutti, il gruppo con il rapporto più basso, era il Movimento 5 Stelle (0,49). In media alla Camera il rapporto fra personale dei gruppi e deputati è di 1 a 2.

Il personale del gruppo alla Camera: quanti sono in relazione ai membri (2014)

Tramite bilanci, rendiconti e relazioni di gestione è stato possibile ricostruire il numero di personale che nel 2014 ha lavorato per ogni singolo gruppo.



PERSONALE TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico **164**

Fratelli d'Italia **9**

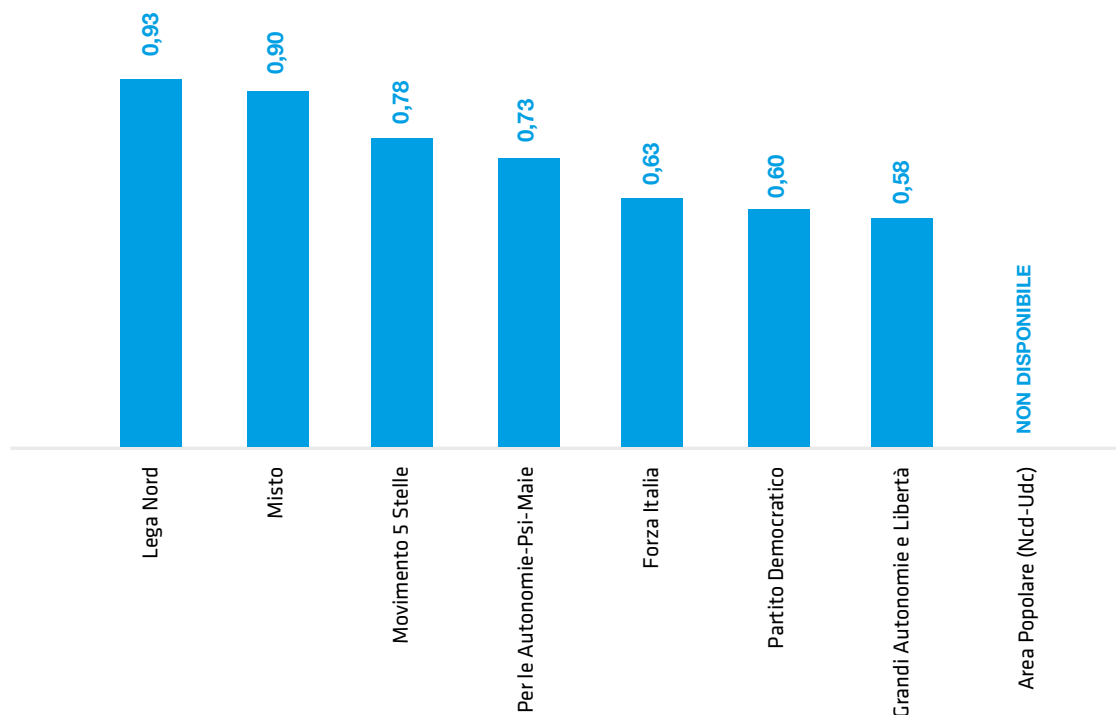
NUMERI DEL PERSONALE, LA CLASSIFICA DI PALAZZO MADAMA

Al Senato della Repubblica nel 2014 sono state impiegate dai gruppi, tramite varie forme contrattuali,

184 persone. Due i gruppi a Palazzo Madama che a fine 2014 avevano un rapporto fra personale e parlamentari più alto della media: Lega Nord e Misto rispettivamente dello 0,93 e dello 0,90. In media al Senato il rapporto fra personale dei gruppi e deputati è di 1 a 2. Per il gruppo Area Popolare (Ncd-Udc) non è stato possibile ricostruire il dato, non essendoci un organigramma interno sul sito del movimento.

Il personale del gruppo al Senato: quanti sono in relazione ai membri (2014)

Tramite i bilanci, rendiconti e relazioni di gestione è stato possibile ricostruire il numero di personale che nel 2014 ha lavorato per ogni singolo gruppo.



PERSONALE TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico **65**

Grandi Autonomie e Libertà **7**

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO RICERCA, COMUNICAZIONE E ACQUISTO DI BENI

Nonostante la mole di denaro sia notevolmente inferiore rispetto quella dedicata al personale, nei bilanci dei gruppi ci sono altre due voci che assumono una certa rilevanza. Trattasi delle spese per l'acquisto di beni (carburante, cancelleria, stampanti, libri e pubblicazioni), e di quelle per il supporto all'attività politica (studio, editoria e comunicazione).

Da un lato quindi parliamo di denaro utilizzato per la quotidianità del gruppo, dall'altro di soldi che hanno lo scopo, tra le altre cose, di "pubblicizzare" l'attività portata avanti in Parlamento.

Per esempio, grazie alle relazioni stilate dai gruppi stessi, scopriamo come parte dell'oltre il milione di euro speso dal Pd in comunicazione nel 2014, sia stato impiegato per la partecipazione del gruppo alle varie feste de l'Unità in giro per il paese. Discorso analogo per Fratelli d'Italia che sia nel 2013 che nel 2014 ha investito €6.000 per partecipare ad Atreju, festa nazionale dei movimenti giovanili di destra organizzato con Fratelli d'Italia.

Questi chiaramente sono solamente due esempi, come se ne potrebbero fare tanti altri. Regalano comunque alcuni spunti interessanti, specialmente per cercare di capire quale sia il confine fra promozione dell'attività di partito e promozione dell'attività del gruppo. Confine molto sottile, che dopo l'abolizione del finanziamento pubblico diretto ai partiti, continuerà ad assottigliarsi.

La sovrapposizione di interessi, scopi e persone è evidente.

Deputati e Senatori che ricevono uno stipendio per portare avanti il loro incarico in Parlamento (incluso di rimborsi e collaboratori), che fanno parte di gruppi parlamentari che a loro volta ricevono soldi (per rimborsi di funzione e collaboratori). Soldi che, fra le altre cose, vengono utilizzati per partecipare ad eventi del partito di cui fa parte il gruppo, nonché il parlamentare.

Un circolo di interessi che sempre di più fanno del contributo ai gruppi parlamentari, un aspetto fondamentale della vita sul territorio dei partiti politici.

Soldi spesi dai gruppi per l'acquisto di beni da inizio Legislatura

€ 199.678,62

Soldi spesi dai gruppi per comunicazione ed editoria da inizio Legislatura

€ 4.613.889,60

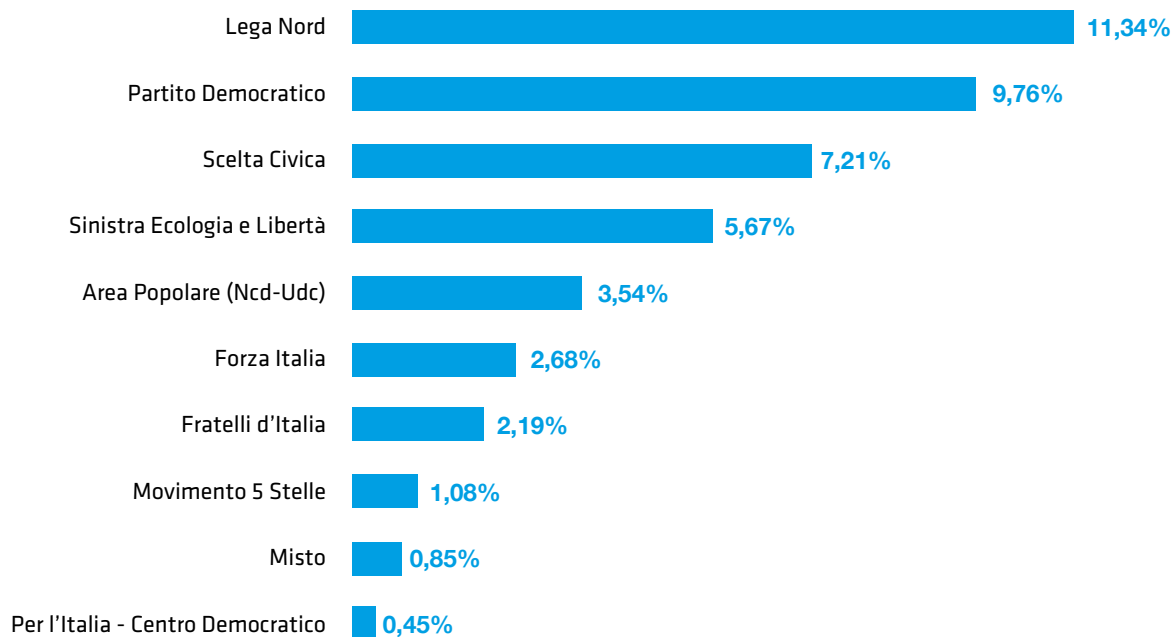
CHI SPENDE DI PIÙ PER COMUNICAZIONE ED EDITORIA ALLA CAMERA

In due anni i gruppi di Montecitorio hanno speso oltre 3,7mln di euro per iniziative di comunicazione,

studio ed editoria. In media parliamo del 4,48% delle entrate, con dei picchi, vedi Scelta Civica, Partito Democratico e soprattutto Lega Nord, che raggiungono rispettivamente il 7,21%, il 9,76% e l'11,34%. Non è dato sapere esattamente in che modo e per cosa questi soldi siano stati utilizzati, se non per dei cenni nelle relazioni allegate al bilancio da parte dei gruppi parlamentari.

Quanto si spende per la comunicazione in relazione alle entrate: Camera, 2013-2014.

Alla voce comunicazione sono state aggiunte quelle "editoria" e "studio" dai bilanci 2013 e 2014 dei gruppi parlamentari.



SPESA TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico € 2.677.180,00

Per l'Italia - Centro Democratico € 5.281,00

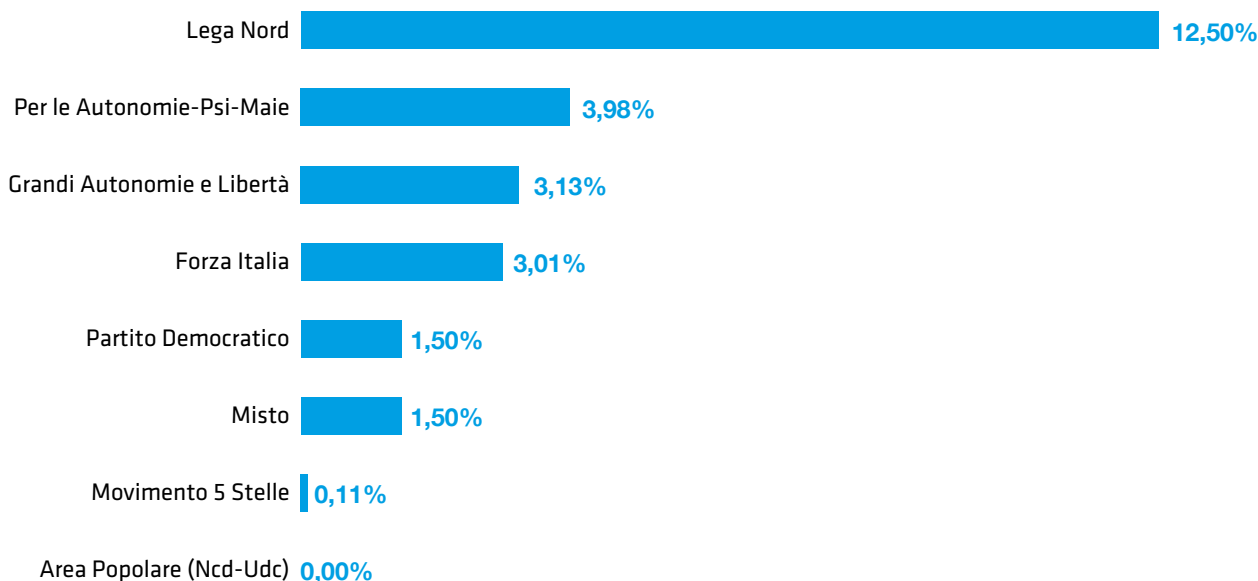
CHI SPENDE DI PIÙ PER COMUNICAZIONE ED EDITORIA AL SENATO

In due anni i gruppi di Palazzo Madama hanno speso 871 mila euro per iniziative di comunicazione, studio ed editoria. In media parliamo del 3,22% delle entrate.

Il dato è trascinato in alto dalla Lega Nord, che fra 2013 e 2014 ha impiegato il 12,50% delle proprie entrate per queste tre voci di spesa. In particolare, nell'ultimo anno di bilancio, ha utilizzato 191 mila euro in comunicazione. Non è dato sapere esattamente in che modo e per cosa questi soldi siano stati utilizzati, se non per dei cenni nelle relazioni allegate al bilancio da parte dei gruppi parlamentari.

Quanto si spende per la comunicazione in relazione alle entrate: Senato, 2013-2014.

Alla voce comunicazione sono state aggiunte quelle "editoria" e "studio" dai bilanci 2013 e 2014 dei gruppi parlamentari.



SPESA TOTALE - TESTA E CODA

Lega Nord € 301.452,43

Area Popolare (Ncd-Udc) € 0,00

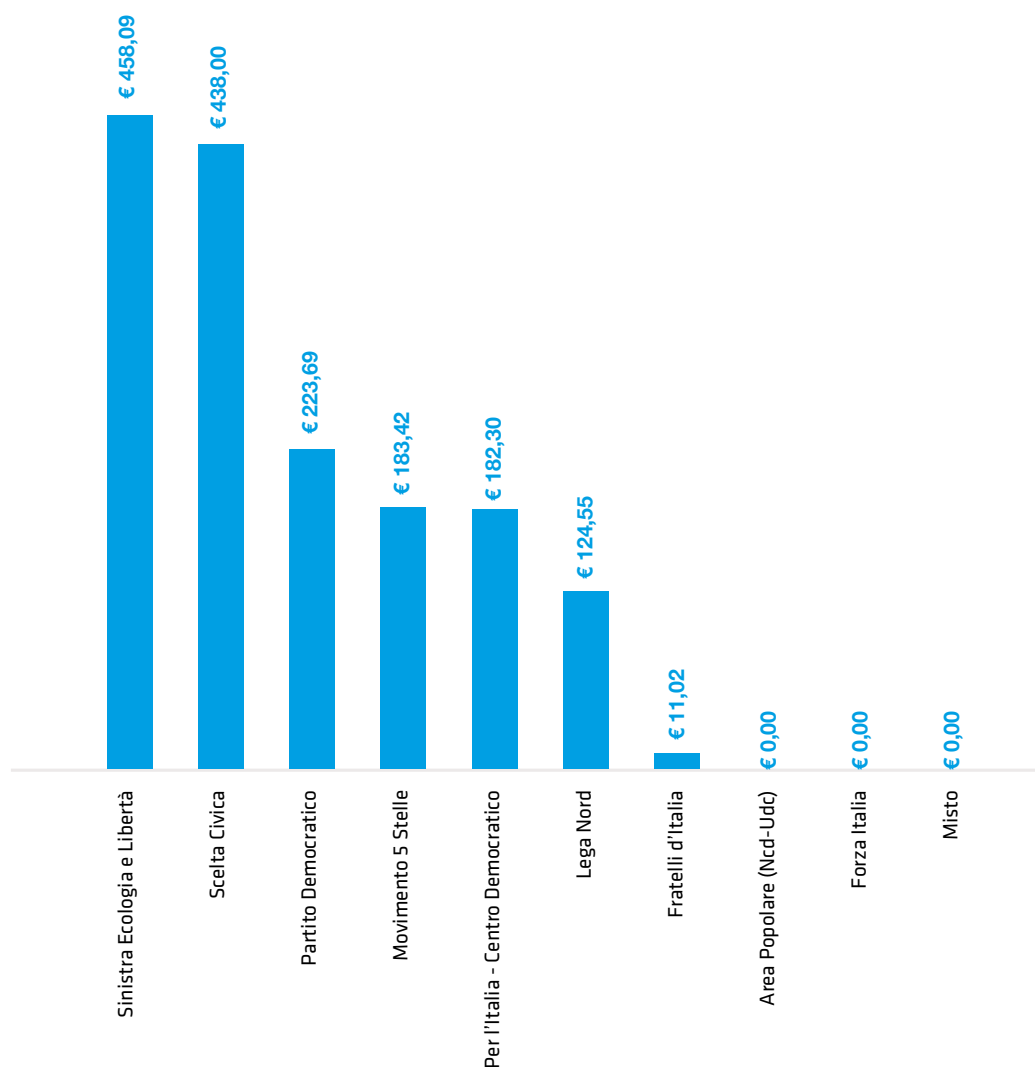
ACQUISTO DI BENI, LA CLASSIFICA DI MONTECITORIO

In due anni i gruppi di Montecitorio hanno speso 118 mila euro per l'acquisto di beni. In media, a deputato, sono stati spesi €162,11. Dati però molto eterogenei. Da

bilancio infatti per Ap (Ncd-Udc), Forza Italia e Misto questa voce di bilancio è pari a zero. Per altri gruppi invece, vedi Scelta Civica e Sinistra Ecologia e Libertà, la spesa è stata di oltre €400 a deputato in due anni. Non è dato sapere esattamente in che modo e per cosa questi soldi siano stati utilizzati, se non per dei cenni nelle relazioni allegate al bilancio da parte dei gruppi parlamentari.

Acquisto di beni, la spesa per parlamentare alla Camera (2013-2014)

La voce di bilancio in questione include, fra le altre cose, le spese per carburante, cancelleria, stampanti, libri e pubblicazioni.



SPESA TOTALE - TESTA E CODA

Partito Democratico € 67.106,00

Area Popolare (Ncd-Udc), Forza Italia, Misto € 0,00

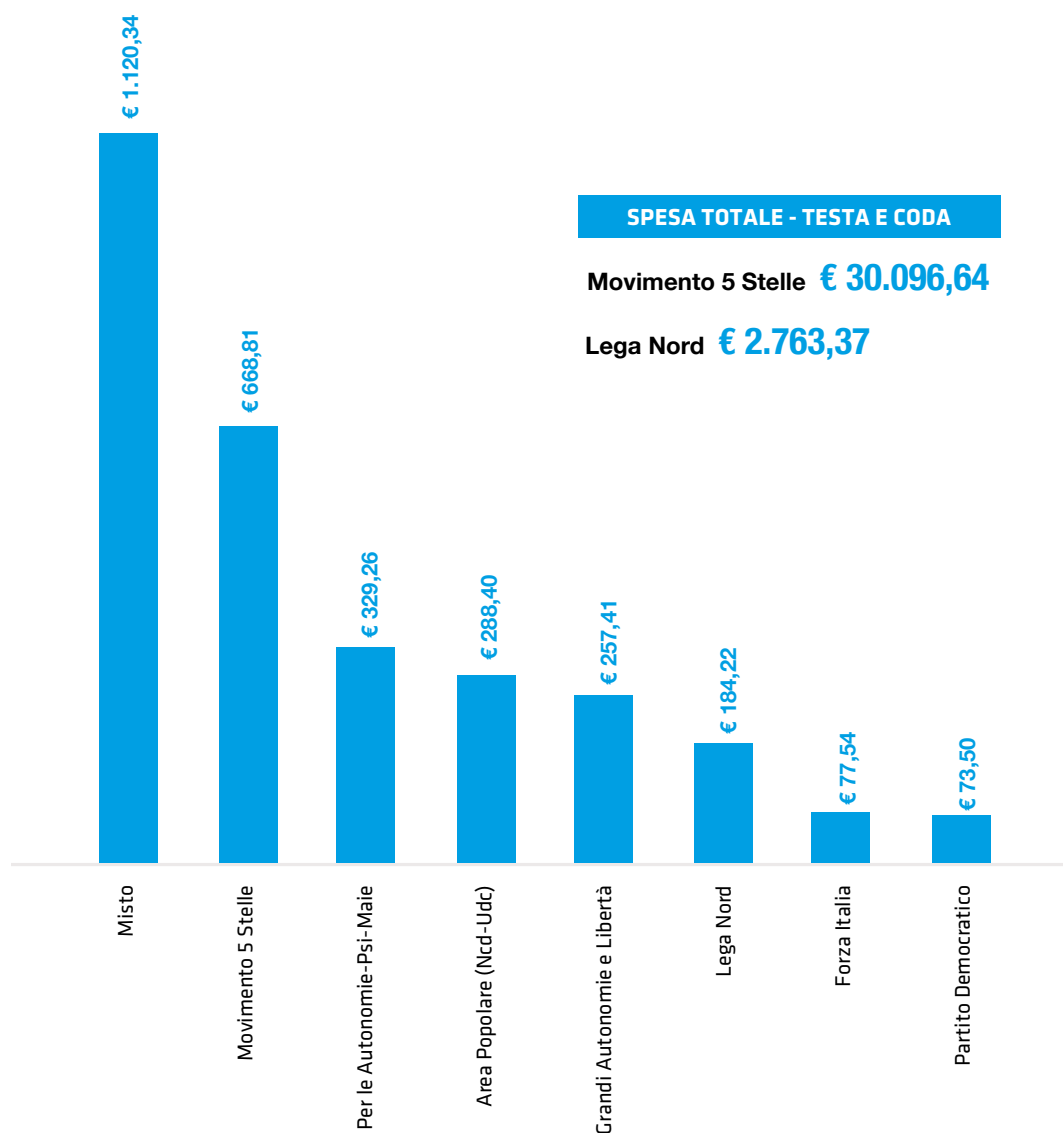
ACQUISTO DI BENI, LA CLASSIFICA DI PALAZZO MADAMA

In due anni i gruppi di Palazzo Madama hanno stanziato 81 mila euro per l'acquisto di beni. In media, a senatore, sono stati spesi € 374,93, dato molto più alto rispetto

alla Camera. Il dato è fortemente trainato dal Gruppo Misto che in due anni ha speso oltre mille euro per senatore per l'acquisto di beni, praticamente tre volte la media dell'Aula. In particolare, 7 mila euro all'anno in carburante. Salta all'occhio anche il dato 2013 per il Movimento 5 Stelle, con 28 mila euro utilizzati per l'acquisto di beni strumentali, portando il gruppo a totalizzare la più alta spesa assoluta in due anni, oltre 30 mila euro.

Acquisto di beni, la spesa per parlamentare al Senato (2013-2014)

La voce di bilancio in questione include, fra le altre cose, le spese per carburante, cancelleria, stampanti, libri e pubblicazioni.



CREDITS

Network openpolis:
piattaforme per chi pone domande

Voisietequi.it
Quali sono le posizioni dei partiti?

In occasione delle elezioni individuiamo i temi dirimenti della campagna elettorale e chiediamo ai partiti di posizionarsi (favorevole/contrario). Il cittadino rispondendo ad un questionario ha la possibilità di scoprire chi è più vicino alle sue posizioni.

Openpolitici.it
Chi sono i politici italiani?

La più grande e aggiornata anagrafe sui politici italiani. In oltre 250.000 schede sono disponibili biografia, carriera politica e storico degli incarichi istituzionali su ogni rappresentante dei cittadini italiani nei diversi livelli istituzionali, dal Comune al Parlamento Europeo.

Openparlamento.it
Cosa fanno i politici eletti in parlamento?

Approfondimenti quotidiani su quanto accade alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. È possibile attivare il monitoraggio su parlamentari, argomenti e singoli atti. Abbiamo elaborato indici utili a far emergere le differenze fra i politici per poterli valutare.

Openmunicipio.it
Cosa fanno i politici eletti in comune?

I comuni che aderiscono al progetto mettono a disposizione dati per aprirsi e rendere trasparente l'attività di consiglio e giunta. Ogni atto presentato viene immediatamente pubblicato online per consentire il confronto con la cittadinanza. A tal fine viene analizzato, categorizzato e georeferenziato.

Openbilanci.it
Come i sindaci spendono le risorse dei comuni?

Abbiamo pubblicato i bilanci preventivi e consuntivi di tutti i comuni negli ultimi 10 anni. Oltre al dettaglio delle singole amministrazioni locali, i confronti, le classifiche e gli indicatori permettono una migliore comprensione di dati e numeri considerati solo "per addetti ai lavori".

Openpolis è un osservatorio civico sulla trasparenza della politica italiana. È assolutamente indipendente non ricevendo alcun finanziamento da partiti, politici o fondazioni e associazioni a loro riconducibili. Ha progettato e mantiene un network online che consente ai cittadini di ricevere gratuitamente e senza pubblicità un'informazione basata sui dati.

Svolge attività di ricerca e sperimentazione sull'utilizzo della tecnologia nei processi politici, open government, dati aperti. È tra i fondatori del **Pan European** e **Participation Network** (PEP-NET), riconosciuto e finanziato dall'Unione Europea, ed è referente italiano del network internazionale delle **Parliamentary Monitoring Organizations** (PMO's).

Pubblica la collana di approfondimento **"MiniDossier"**. L'impostazione di data journalism prevede la verifica, l'analisi e la comparazione dei dati provenienti da fonti ufficiali per fare emergere notizie e proporre un altro punto di vista. Sui temi principali come politica e finanza locale vengono prodotti e documentati indici e indicatori originali.

La presente pubblicazione è rilasciata tramite licenza



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons **Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale**.



via degli Equi 42
00185 Roma
Tel. 06.83608392
associazione@openpolis.it
www.openpolis.it



SOSTIENI OPENPOLIS

Collegiamo i dati per fare trasparenza,
li distribuiamo per innescare partecipazione.
Costruiamo strumenti liberi e gratuiti
per “aprire la politica”.



ASSOCIATI



DONA



SCEGLI

IBAN

IT47 C050 1803 2000 0000 0131 034

CODICE FISCALE

97532050586